

PROTESTA DEI «PROF». A vuoto l'ultima seduta Università, il cda dell'Ateneo non riesce più a deliberare

(*alru*) È andata quasi a vuoto la riunione del Consiglio di amministrazione d'Ateneo fissata per ieri mattina. In molti hanno disertato la convocazione dell'organo collegiale che è tornato a convocarsi dopo due mesi dall'ultima riunione. Proprio giovedì i membri del Cda Giuseppe Cozzo, Giacomo Pignataro e Renato Pucci avevano inviato una nota al rettore Ferdinando Latteri, al direttore amministrativo Nino Domina e ai componenti il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione chiedendo di fare chiarezza sulla guida dell'Ateneo fino alle elezioni del prossimo rettore. Ieri, Pignataro è tornato sulla questione. "Non entro nel merito della campagna elettorale -

spiega il docente del Dipartimento di Economia e metodi quantitativi -, chiediamo però solo un chiarimento sullo stato attuale dell'Università nel momento in cui gli organi sono stati convocati e dobbiamo prendere decisioni in merito". E aggiunge Pignataro: "Ci sono tante voci che si rincorrono sulla legittimità del Magnifico alla guida dell'Ateneo e noi vogliamo fatta chiarezza anche per togliere l'Università stessa da un dibattito improprio all'Ateneo stesso". Dunque una situazione di incertezza che 'turba' i membri del Senato accademico e del Cda. Il 21 settembre il primo voto per il rinnovo della carica del rettore. In lizza Antonino Recca, Antonio Pioletti e Salvatore Barbagallo.